

N. 01025/2014 REG.PROV.COLL.  
N. 01864/2011 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1864 del 2011, proposto da:

Comune di Niscemi, in persona del Sindaco *pro tempore*,  
rappresentato e difeso dall'avv. Edoardo Nigra, con domicilio eletto  
presso Luca Di Carlo in Palermo, via N. Morello, 40;

***contro***

Assessorato Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana,  
Arpa Sicilia, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente,  
Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali, Assessorato  
Regionale Risorse Agricole e Alimentari, rappresentati e difesi  
dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliata in Palermo, via  
A. De Gasperi, 81;

Ministero della Difesa, rappresentato e difeso per legge  
dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliata in Palermo, via  
A. De Gasperi, 81;

Presidenza della Regione Siciliana, in persona del Presidente *pro*

*tempore*, rappresentato e difeso, giusta delibera della Giunta Regionale n. 33 del 31 gennaio 2013 e per procura a margine dell'atto di intervento, dagli avv. Paolo Chiapparone, Beatrice Fiandaca, Antonio Lazzara, Maria Mattarella e Marina Valli, elettivamente domiciliati presso l'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, sito in Palermo, via Caltanissetta, n. 2/E;

***nei confronti di***

Department of The Navy U.S.A., Department of The Navy U.S.A.;

***e con l'intervento di***

*ad adiuvandum:*

Legambiente Comitato Regionale Siciliano, rappresentato e difeso dagli avv. Nicola Giudice, Corrado V. Giuliano, Daniela Ciancimino, con domicilio eletto presso Nicola Giudice in Palermo, via M. D'Azeglio, 27/C;

Filippo Arena, Sandro Rinnone, Giandomenico Militello, Antonio Rinnone e Desireè Ristagno, rappresentati e difesi dagli avv. Sebastiano Papandrea, Paola Ottaviano e Nicola Giudice, con domicilio eletto presso Nicola Giudice in Palermo, via M. D'Azeglio, 27/C;

Concetta Gualato, in proprio e nella qualità di Presidente del Comitato Mamme No Muos, Gisèle Cannone, Ottaviano Evola, in proprio e quale legale rappresentante dell'associazione denominata "Movimento No Muos Sicilia", Guglielmo Panebianco, Sabrina D'Amanti, rappresentati e difesi dall'avv. Rossella Zizza, con domicilio eletto presso Roberto De Petro in Palermo, via Celona, 19;

Comune di Acate, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Rossella Zizza, con domicilio eletto presso

Roberto De Petro in Palermo, via Celona, 19;

Comune di Mirabella Imbaccari, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'avv. Rossella Zizza, con domicilio eletto presso Roberto De Petro in Palermo, via Celona, 19;

Comune di Vittoria, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Angela Bruno, con domicilio eletto presso Michele Costa in Palermo, via Dante, 166;

Comune di Ragusa, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Sergio Boncoraglio, con domicilio eletto presso Elisa Gullo in Palermo, via Nicolò Turrisi, 48;

Comune di Modica, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Miriam Dell'Alì, con domicilio eletto presso Riccardo Rotigliano in Palermo, via Cordova, 95;

Comune di Gela, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Dionisio Nastasi, domiciliato presso la Segreteria del Tar.

### ***per l'annullamento***

- del provvedimento del dirigente generale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente protocollo n. 43182 del 28 giugno 2011, comunicato il 12 luglio successivo, avente ad oggetto "progetto 002-06/1035 - installazione sistema di comunicazione per utenti mobili, sito radio U.S. Navy 41° Stormo - Sigonella, in R.N.O. Sughereta di Niscemi, con il quale è stata autorizzata l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto;

- di ogni altro atto antecedente e successivo, comunque presupposto, connesso o consequenziale, ivi compresi: la nota del Servizio 1

V.A.S.-V.I.A. dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Regione Siciliana, Dipartimento dell'Ambiente, dell'1 giugno 2011 protocollo n. 36783; le note sconosciute dell'ARPA Sicilia n. 2535 del 18.02.2009 e n. 9196 del 27.05.2009; il parere sconosciuto del Consiglio Regionale per la protezione del patrimonio naturale espresso in data 11.05.2011; il parere sconosciuto dell'Azienda Foreste Demaniali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero della Difesa, di Assessorato Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, Arpa Sicilia, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali, Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, e di tutte le parti intervenienti;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 27 marzo 2014 la dott.ssa Caterina Criscenti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Vista l'ordinanza n. 2713 del 21 dicembre 2012 con la quale è stata richiesta una verifica al Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza", con facoltà di delega;

Vista la relazione di verifica del Prof. Marcello D'Amore, depositata in giudizio in data 27 giugno 2013;

Vista la nota prot. n. 3251 del 24 luglio 2013 con la quale il Dirigente generale dell'ARTA ha disposto la revoca dei precedenti provvedimenti di revoca prot. n. 15513 e n. 15532 del 29 marzo 2013;

Considerato che la predetta nota è stata adottata a seguito dello studio richiesto, in esito all'incontro Governo – Regione Siciliana dell'11 marzo 2013, all'Istituto superiore di Sanità e trasmesso al Dipartimento in data 19 luglio 2013, studio le cui conclusioni sono in detta nota sinteticamente esposte;

Ravvisata la necessità di acquisire tempestivamente agli atti del presente giudizio copia integrale del predetto studio, con i verbali delle riunioni e le indagini ed i pareri acquisiti dal gruppo di lavoro dell'ISS, e ciò anche al fine di consentire al verificatore, Prof. D'Amore, di esprimere le proprie compiute deduzioni in ordine ad esso, con le forme e modalità indicate in dispositivo;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima)

Ordina all'ARTA ed all'Istituto superiore di Sanità, per quanto di competenza, di depositare gli atti indicati in motivazione entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza;

dispone, altresì, che il Prof. Marcello D'Amore integri la precedente verifica estendendola allo studio dell'Istituto superiore di Sanità sopra menzionato, oltre che agli eventuali ulteriori documenti che saranno prodotti dalle parti. A questo fine il professor Marcello D'Amore convocherà le parti (che potranno farsi assistere e rappresentare da tecnico di fiducia) con avviso da trasmettere almeno cinque giorni prima dell'inizio delle operazioni di verifica, e provvederà poi al deposito di una relazione presso la Segreteria di questo Tribunale entro il 16 settembre 2014; fissa al 25 novembre 2014 la successiva udienza pubblica di

trattazione del ricorso.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 27  
marzo 2014 con l'intervento dei magistrati:

Filoreto D'Agostino, Presidente

Caterina Criscenti, Consigliere, Estensore

Luca Lamberti, Referendario

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

**DEPOSITATA IN SEGRETERIA**

**Il 16/04/2014**

**IL SEGRETARIO**

**(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)**